

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Rassegna Stampa Quotidiani e Periodici

martedì 04 aprile 2023

A cura di: Ufficio Stampa

Rassegna Stampa Quotidiani e Periodici04-04-2023

CRONACA DISTRETTO DI PARMA

GAZZETTA DI PARMA	04/04/2023	14	Un calcio all'alcolismo: un mese di appuntamenti <i>R.c</i>	3
PARMA.REPUBBLICA.IT	03/04/2023	1	Alcol sempre più diffuso fra i giovani. Ausl: causa gravi deficit cognitivi - la Repubblica <i>Redazione</i>	5
PARMADAILY.IT	03/04/2023	1	Aprile, mese della prevenzione alcolica: le iniziative di Ausl e volontariato per la popolazione - <i>Redazione</i>	8
parmareport.it	03/04/2023	1	Aprile, mese della prevenzione alcolica: le iniziative di Ausl e volontariato per la popolazione <i>Redazione Parmareport</i>	10
parmatoday.it	03/04/2023	1	Salute, i dati choc: a Parma aumenta l'abuso di alcool tra i 10 e i 13 anni <i>Redazione</i>	12

CRONACA DISTRETTO DI PARMA

5 articoli

- Un calcio all'alcolismo: un mese di appuntamenti
- Alcol sempre più diffuso fra i giovani. Ausl: causa gravi deficit cognitivi - la Repubblica
- Aprile, mese della prevenzione alcologica: le iniziative di Ausl e volontariato per la popolazione -
- Aprile, mese della prevenzione alcologica: le iniziative di Ausl e volontariato per la popolazione
- Salute, i dati choc: a Parma aumenta l'abuso di alcool tra i 10 e i 13 anni

Prevenire 544, in aumento, le persone in carico all'Ausl

Un calcio all'alcolismo: un mese di appuntamenti

» Aprile è il mese dedicato alla prevenzione alcolologica e, anche quest'anno, i servizi dell'Ausl di Parma, insieme alle associazioni del volontariato, organizzano diverse iniziative in città e provincia per sensibilizzare sull'uso e abuso di bevande alcoliche.

«Nessun individuo è totalmente protetto dalla possibilità di sviluppare una problema connesso all'uso di alcol - dice Giuseppe Fertoni Affini, responsabile dell'unità operativa di alcolologia dell'Ausl di Parma - Focalizzare l'attenzione su questa tematica permette di diventare più consapevoli e dà l'opportunità di prevenire gravi danni alla salute».

Questi gli appuntamenti, aperti alla cittadinanza, organizzati dagli operatori Ausl in collaborazione con le associazioni di auto-mutuo-aiuto AA, Al-Anon e ACAT: a Parma, in via dei Mercati 15/B, il 14, 18 e 28 aprile sempre dalle 10 alle 13; ancora a Parma, in largo 8 Marzo, il 26 aprile dalle 20.30 alle 22 con il "gruppo Cinghio"; a Langhirano, in via Fermi 8, il 4 aprile dalle 20.30.

Sono tre le iniziative dell'Unità di Strada dedicate ai giovanissimi: il 5 aprile nella sede del drop-in a Parma un gruppo di scout Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici Italiani) incontra gli operatori per conoscere l'attività del Servizio e parlare insieme dei rischi legati all'uso/abuso e

dipendenza da alcol. Mentre il 29 marzo scorso si è svolto un incontro informativo con un gruppo di alunni del CPIA.

Per tutto aprile l'Istituto superiore Itis di Parma e gli operatori dell'Unità di Strada sono impegnati a formare un gruppo di giovani che a loro volta saranno formatori e riferimento per i coetanei sulle tematiche della riduzione dei rischi legati all'uso di sostanze con un'attenzione particolare ai rischi legati all'abuso alcolico. Anche ad aprile continuano gli interventi dell'Unità di Strada nei fine settimana nei locali del divertimento, dove viene offerta la possibilità di fare il test con l'etilometro professionale e dove sono distribuiti materiale informativo ed etilometri mono uso.

Due gli appuntamenti per la formazione per gli addetti ai lavori: il 4 aprile dalle 9 a Bologna (viale della Fiera 8) con il convegno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna "Frontiere dell'alcolologia tra antiche risorse e nuovi legami" e con il seminario organizzato dalle due aziende sanitarie di Parma - Ausl e Azienda Ospedaliero-Universitaria - insieme ai gruppi AMA "Umani e transumani. Il coraggio di vivere nel XXI secolo tra tecnologie e dipendenze" nella sala conferenze Anedda, in via Gorizia n. 2/A a Parma, il 21 aprile, con inizio alle 9.

«L'alcol si diffonde in tutto l'organismo e quindi produ-

ce danni sistemici - riprende Fertoni Affini - oltre alla capacità di indurre patologie tumorali e la tossicità sul sistema nervoso centrale che causa gravi deficit cognitivi. I danni generati dall'alcol si manifestano anche a distanza di anni dalla sua sospensione. È dunque imprescindibile intervenire sulle forme di alcolismo precoce per poter evitare che si verifichino alterazioni funzionali e poi strutturali del cervello, con campagne di prevenzione universale e sensibilizzazione della popolazione giovanile, ma anche di cura e riabilitazione attraverso la rete alcolologica operativa sul territorio».

I dati

I dati del 2022 indicano un significativo aumento rispetto al 2021 delle persone prese in carico dai servizi dell'Ausl per uscire dalla dipendenza da alcol: 544 persone contro i 486, con 93 nuovi accessi. Il 70% sono uomini e la fascia di età maggiormente rappresentata va dai 51 ai 60 anni. Ma l'uso e l'abuso di alcol precoce - cioè fra i 10 e i 13 anni - è in costante aumento, in particolare nelle realtà urbane. Da non dimenticare che l'alcol è anche la sostanza "passepartout", costituendo spesso lo sfondo per l'uso di altre sostanze dal THC alle amfetamine passando dalla cocaina, ketamina e i catinoni sintetici. Può essere quindi usata come sostanza trasversale, di parten-



Peso: 40%

za, di fine uso, di ricaduta o sostitutiva di altre.

I servizi

L'Ausl di Parma garantisce servizi dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione di persone che hanno un disturbo da uso di alcol. Negli ambulatori opera un'equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, edu-

catori, infermieri e assistenti sociali che offrono percorsi di cura personalizzati.

Questi team multidisciplinari lavorano in rete con i medici di medicina generale, i gruppi di auto-mutuo-aiuto (AA. Al-Anon e ACAT), enti ausiliari per i percorsi residenziali e ospedali (pubblici e del privato accreditato).

Sedi e contatti dei servizi per le dipendenze sono disponibili nel sito www.ausl.pr.it

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Fertonani Affini

Responsabile dell'unità operativa di alcologia dell'Ausl di Parma.

486

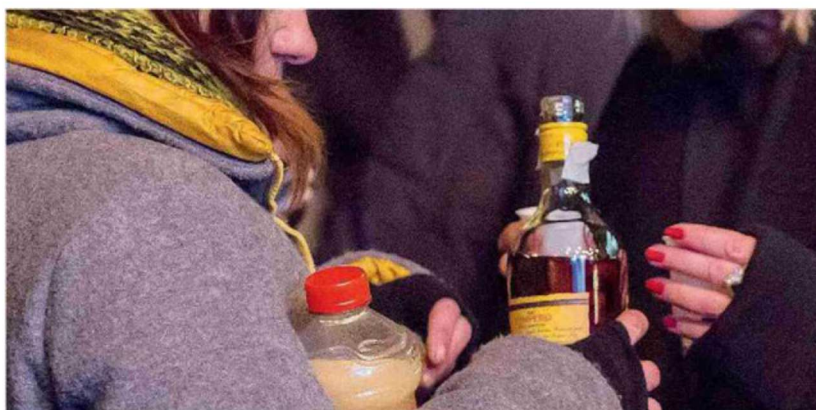
Gli alcolisti

in carico all'Ausl di Parma nel 2021. Nel 2022 sono saliti a 544.

70%

La quota

di uomini fra gli alcolisti. La fascia di età maggiormente rappresentata va dai 51 ai 60 anni.



Peso:40%

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

Parma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

adv

● **Ultim'ora** 12.45**Meloni bacchetta La Russa su via Rasella: "Sgrammaticatura istituzionale"**

Alcol sempre più diffuso fra i giovani. Ausl: causa gravi deficit cognitivi



Aprile è il mese dedicato alla prevenzione alcolologica. L'Azienda sanitaria organizza diverse iniziative per sensibilizzare sulle tematiche connesse all'uso e abuso di bevande alcoliche

03 APRILE 2023 ALLE 12:27

3 MINUTI DI LETTURA

I dati del 2022 indicano un significativo aumento rispetto al 2021 delle persone prese in carico dai servizi dell'Ausl per uscire dalla dipendenza da alcol: 544 persone contro i 486, con 93 nuovi accessi.

Il 70% sono uomini e la fascia di età maggiormente rappresentata va dai 51 ai 60 anni. Ma l'uso e l'abuso di alcol precoce - cioè fra i 10 e i 13 anni - è in costante aumento, in particolare nelle realtà urbane.

VIDEO DEL GIORNO



Mattarella inaugura PizzAut: "Sono uno di voi!". E i ragazzi gli preparano la pizza 'Articolo 1'

Sono i dati resi noti dall'Ausl di Parma in occasione delle iniziative sulla prevenzione alcologica.

L'Azienda sanitaria ricorda che l'alcol è anche la sostanza "passepartout", costituendo spesso lo sfondo per l'uso di altre sostanze dal Thc alle amfetamine passando dalla cocaina, ketamina e i catinoni sintetici. Può essere quindi usata come sostanza trasversale, di partenza, di fine uso, di ricaduta o sostitutiva di altre.

"L'alcol si diffonde in tutto l'organismo e quindi produce danni sistemici. Oltre alla capacità di indurre patologie tumorali e la tossicità sul sistema nervoso centrale che causa gravi deficit cognitivi. I danni generati dall'alcol si manifestano anche a distanza di anni dalla sua sospensione. È dunque imprescindibile intervenire sulle forme di alcolismo precoce per poter evitare che si verifichino alterazioni funzionali e poi strutturali del cervello, con campagne di prevenzione universale e sensibilizzazione della popolazione giovanile, ma anche di cura e riabilitazione attraverso la rete alcologica operativa sul territorio", afferma **Giuseppe Fertonani Affini**, responsabile di Alcologia dell'Azienda Usl di Parma.

L'Azienda Usl di Parma garantisce servizi dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione di persone che hanno un disturbo da uso di alcol.

Negli ambulatori opera un'equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, educatori, infermieri e assistenti sociali che offrono percorsi di cura personalizzati.

Questi team multidisciplinari lavorano in rete con i medici di medicina generale, i gruppi di auto-mutuo-aiuto (Aa. Ai-Anon e Acat), enti ausiliari per i percorsi residenziali e ospedali (pubblici e del privato accreditato). Sedi e contatti dei servizi per le dipendenze sono disponibili nel sito www.ausl.pr.it

Aprile è inoltre il mese dedicato alla prevenzione alcologica e, anche quest'anno, i servizi dell'Azienda Usl di Parma insieme alle associazioni del volontariato organizzano diverse iniziative in città e provincia per sensibilizzare sulle tematiche connesse all'uso e abuso di bevande alcoliche.

Una corretta informazione che diventa vera e propria educazione sanitaria, a partire dai giovani fin ad arrivare a tutti i cittadini, è l'arma vincente per non cadere in questa forma di dipendenza.

"Nessun individuo è totalmente protetto dalla possibilità di sviluppare una problema connesso all'uso di alcol - afferma

Fertonani Affini - Focalizzare l'attenzione su questa tematica permette di diventare più consapevoli e dà l'opportunità di prevenire gravi danni alla salute".

Per questo motivo, ad aprile, gli operatori dell'Azienda Usl in collaborazione con le associazioni di auto-mutuo-aiuto Aa, Ai-Anon e Acat organizzano incontri aperti alla cittadinanza.

Questi gli appuntamenti: a Parma, in via dei Mercati 15/B, il 14, 18 e 28 aprile sempre dalle 10 alle 13; ancora a Parma, in largo 8 Marzo, il 26 aprile dalle 20.30 alle 22 con il gruppo Cinghio; a Langhirano, in via Fermi 8, il 4 aprile dalle ore 20.30.

Sono tre le iniziative dell'Unità di Strada dedicate ai giovanissimi: il 5 aprile nella sede del drop-in a Parma un gruppo di scout Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) incontra gli operatori per conoscere l'attività del Servizio e parlare insieme dei rischi legati all'uso/abuso e dipendenza da alcol.

Mentre il 29 marzo scorso si è svolto un incontro informativo con un gruppo di alunni del Cpia.

Inoltre, durante tutto il mese di aprile insieme l'Istituto superiore Itis di Parma gli operatori dell'Unità di strada sono impegnati a formare un gruppo di giovani che a loro volta saranno formatori e riferimento per i coetanei sulle tematiche della riduzione dei rischi legati all'uso di sostanze con un'attenzione particolare ai rischi legati all'abuso alcolico.

Anche ad aprile, continuano gli interventi dell'Unità di strada nei fine settimana nei locali del divertimento, dove viene offerta la possibilità di fare il test con l'etilometro professionale e dove sono distribuiti materiale informativo ed etilometri mono uso.

Nel mese, non solo sono in calendario incontri per i cittadini ma anche formazione per gli addetti ai lavori con due appuntamenti: il 4 aprile dalle 9 a Bologna (viale della Fiera n. 8) con il convegno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo **Frontiere dell'alcolologia tra antiche risorse e nuovi legami** e con il seminario organizzato dalle due Aziende sanitarie di Parma - Ausl e Azienda ospedaliero-universitaria - insieme ai gruppi Ama Umani e transumani, dal titolo **Il coraggio di vivere nel XXI secolo tra tecnologie e dipendenze** che si tiene nella sala conferenze Anedda, in via Gorizia n. 2/A a Parma, il 21 aprile, con inizio alle ore 9.

Aprile, mese della prevenzione alcolologica: le iniziative di Ausl e volontariato per la popolazione -

redazione



prile è il mese dedicato alla prevenzione alcolologica e, anche quest'anno, i servizi dell'Azienda Usl di Parma insieme alle Associazioni del volontariato organizzano diverse iniziative in città e provincia per sensibilizzare sulle tematiche connesse all'uso e abuso di bevande alcoliche.

Una corretta informazione che diventa vera e propria educazione sanitaria, a partire dai giovani fin ad arrivare a tutti i cittadini, è l'arma vincente per non cadere in questa forma di dipendenza.

“Nessun individuo è totalmente protetto dalla possibilità di sviluppare una problema connesso all'uso di alcol – afferma Giuseppe Fertoni Affini, responsabile U.O. di Alcologia dell'Azienda Usl di Parma – Focalizzare l'attenzione su questa tematica permette di diventare più consapevoli e dà l'opportunità di prevenire gravi danni alla salute”.

Per questo motivo, ad aprile, gli operatori dell'Azienda Usl in collaborazione con le Associazioni di auto-mutuo-aiuto AA, Al-Anon e ACAT organizzano incontri aperti alla cittadinanza.

Questi gli appuntamenti: a Parma, in via dei Mercati n. 15/B, il 14, 18 e 28 aprile sempre dalle 10 alle 13; ancora a Parma, in largo 8 Marzo, il 26 aprile dalle 20.30 alle 22 con il “gruppo Cinghio”; a Langhirano, in via Fermi n. 8, il 4 aprile dalle ore 20.30.

Sono tre le iniziative dell'Unità di Strada dedicate ai giovanissimi: il 5 aprile nella sede del drop-in a Parma un gruppo di scout CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani) incontra gli operatori per conoscere l'attività del Servizio e parlare insieme dei rischi legati all'uso/abuso e dipendenza da alcol. Mentre il 29 marzo scorso si è svolto un incontro informativo con un gruppo di alunni del CPIA. Inoltre, durante tutto il mese di aprile insieme l'Istituto superiore ITIS di Parma gli operatori dell'Unità di Strada sono impegnati a formare un gruppo di giovani che a loro volta saranno formatori e riferimento per i coetanei sulle tematiche della riduzione dei rischi legati all'uso di sostanze con un'attenzione particolare ai rischi legati all'abuso alcolico. Anche ad aprile, continuano gli interventi dell'Unità di Strada nei fine settimana nei locali del divertimento, dove viene offerta la possibilità di fare il test con l'etilometro professionale e dove sono distribuiti materiale informativo ed etilometri mono uso.

Nel mese, non solo sono in calendario incontri per i cittadini ma anche formazione per gli addetti ai lavori con due appuntamenti: il 4 aprile dalle 9 a Bologna (viale della Fiera n. 8)

con il convegno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo “Frontiere dell’alcologia tra antiche risorse e nuovi legami” e con il seminario organizzato dalle due Aziende sanitarie di Parma – Ausl e Azienda Ospedaliero-Universitaria – insieme ai gruppi AMA “Umani e transumani. Il coraggio di vivere nel XXI secolo tra tecnologie e dipendenze” che si tiene nella sala conferenze Anedda, in via Gorizia n. 2/A a Parma, il 21 aprile, con inizio alle ore 9.

“L’alcol si diffonde in tutto l’organismo e quindi produce danni sistemici – riprende Fertoni Affini – oltre alla capacità di indurre patologie tumorali e la tossicità sul sistema nervoso centrale che causa gravi deficit cognitivi. I danni generati dall’alcol si manifestano anche a distanza di anni dalla sua sospensione. E’ dunque imprescindibile intervenire sulle forme di alcolismo precoce per poter evitare che si verifichino alterazioni funzionali e poi strutturali del cervello, con campagne di prevenzione universale e sensibilizzazione della popolazione giovanile, ma anche di cura e riabilitazione attraverso la rete alcologica operativa sul territorio”.

I DATI

I dati del 2022 indicano un significativo aumento rispetto al 2021 delle persone prese in carico dai servizi dell’Ausl per uscire dalla dipendenza da alcol: 544 persone contro i 486, con 93 nuovi accessi. Il 70% sono uomini e la fascia di età maggiormente rappresentata va dai 51 ai 60 anni. Ma l’uso e l’abuso di alcol precoce – cioè fra i 10 e i 13 anni – è in costante aumento, in particolare nelle realtà urbane. Da non dimenticare che l’alcol è anche la sostanza “passepartout”, costituendo spesso lo sfondo per l’uso di altre sostanze dal THC alle amfetamine passando dalla cocaina, ketamina e i catinoni sintetici. Può essere quindi usata come sostanza trasversale, di partenza, di fine uso, di ricaduta o sostitutiva di altre.

I SERVIZI

L’Azienda Usl di Parma garantisce servizi dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione di persone che hanno un disturbo da uso di alcol. Negli ambulatori opera un’equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, educatori, infermieri e assistenti sociali che offrono percorsi di cura personalizzati. Questi team multidisciplinari lavorano in rete con i medici di medicina generale, i gruppi di auto-mutuo-aiuto (AA. Al-Anon e ACAT), enti ausiliari per i percorsi residenziali e ospedali (pubblici e del privato accreditato). Sedi e contatti dei servizi per le dipendenze sono disponibili nel sito www.ausl.pr.it

Giuseppe Fertoni Affini

Share

Aprile, mese della prevenzione alcolologica: le iniziative di Ausl e volontariato per la popolazione

Nel 2022 aumentano le persone in cura per uscire dalla dipendenza e si abbassa l'età di chi usa e abusa di sostanze alcoliche

Redazione ParmaReport



Nel 2022 aumentano le persone in cura per uscire dalla dipendenza e si abbassa l'età di chi usa e abusa di sostanze alcoliche. Aprile è il mese dedicato alla prevenzione alcolologica e, anche quest'anno, i servizi dell'Azienda Usl di Parma insieme alle Associazioni del volontariato organizzano diverse iniziative in città e provincia per sensibilizzare sulle tematiche connesse all'uso e abuso di bevande alcoliche. Una corretta informazione che diventa vera e propria educazione sanitaria, a partire dai giovani fin ad arrivare a tutti i cittadini, è l'arma vincente per non cadere in questa forma di

dipendenza. "Nessun individuo è totalmente protetto dalla possibilità di sviluppare una problema connesso all'uso di alcol – afferma Giuseppe Fertoni, responsabile U.O. di Alcolologia dell'Azienda Usl di Parma – Focalizzare l'attenzione su questa tematica permette di diventare più consapevoli e dà l'opportunità di prevenire gravi danni alla salute". Per questo motivo, ad aprile, gli operatori dell'Azienda Usl in collaborazione con le Associazioni di auto-mutuo-aiuto AA, Al-Anon e ACAT organizzano incontri aperti alla cittadinanza. Questi gli appuntamenti: a Parma, in via dei Mercati n. 15/B, il 14, 18 e 28 aprile sempre dalle 10 alle 13; ancora a Parma, in largo 8 Marzo, il 26 aprile dalle 20.30 alle 22 con il "gruppo Cinghio"; a Langhirano, in via Fermi n. 8, il 4 aprile dalle ore 20.30. Sono tre le iniziative dell'Unità di Strada dedicate ai giovanissimi: il 5 aprile nella sede del drop-in a Parma un gruppo di scout CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani) incontra gli operatori per conoscere l'attività del Servizio e parlare insieme dei rischi legati all'uso/abuso e dipendenza da alcol. Mentre il 29 marzo scorso si è svolto un incontro informativo con un gruppo di alunni del CPIA. Inoltre, durante tutto il mese di aprile insieme l'Istituto superiore ITIS di Parma gli operatori dell'Unità di Strada sono impegnati a formare un gruppo di giovani che a loro volta saranno formatori e riferimento per i coetanei sulle tematiche della riduzione dei rischi legati all'uso di sostanze con un'attenzione particolare ai rischi legati all'abuso alcolico. Anche ad aprile, continuano gli interventi dell'Unità di Strada nei fine settimana nei locali del divertimento, dove viene offerta la possibilità di fare il test con l'etilometro professionale e dove sono distribuiti materiale informativo ed etilometri mono uso. Nel mese, non solo sono in calendario incontri per i cittadini ma anche formazione per gli addetti ai lavori con due appuntamenti: il 4 aprile dalle 9 a Bologna (viale della Fiera n. 8) con il convegno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo "Frontiere dell'alcolologia tra antiche risorse e nuovi legami" e con il seminario organizzato dalle due Aziende sanitarie di Parma – Ausl e Azienda Ospedaliero-Universitaria – insieme ai gruppi AMA "Umani e transumani. Il coraggio di

vivere nel XXI secolo tra tecnologie e dipendenze” che si tiene nella sala conferenze Anedda, in via Gorizia n. 2/A a Parma, il 21 aprile, con inizio alle ore 9. “L'alcol si diffonde in tutto l'organismo e quindi produce danni sistemici – riprende Fertonani Affini – oltre alla capacità di indurre patologie tumorali e la tossicità sul sistema nervoso centrale che causa gravi deficit cognitivi. I danni generati dall'alcol si manifestano anche a distanza di anni dalla sua sospensione. E' dunque imprescindibile intervenire sulle forme di alcolismo precoce per poter evitare che si verifichino alterazioni funzionali e poi strutturali del cervello, con campagne di prevenzione universale e sensibilizzazione della popolazione giovanile, ma anche di cura e riabilitazione attraverso la rete alcologica operativa sul territorio”. I DATI dati del 2022 indicano un significativo aumento rispetto al 2021 delle persone prese in carico dai servizi dell'Ausl per uscire dalla dipendenza da alcol: 544 persone contro i 486, con 93 nuovi accessi. Il 70% sono uomini e la fascia di età maggiormente rappresentata va dai 51 ai 60 anni. Ma l'uso e l'abuso di alcol precoce – cioè fra i 10 e i 13 anni – è in costante aumento, in particolare nelle realtà urbane. Da non dimenticare che l'alcol è anche la sostanza “passepartout”, costituendo spesso lo sfondo per l'uso di altre sostanze dal THC alle amfetamine passando dalla cocaina, ketamina e i catinoni sintetici. Può essere quindi usata come sostanza trasversale, di partenza, di fine uso, di ricaduta o sostitutiva di altre. I SERVIZI L'Azienda Usl di Parma garantisce servizi dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione di persone che hanno un disturbo da uso di alcol. Negli ambulatori opera un'equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, educatori, infermieri e assistenti sociali che offrono percorsi di cura personalizzati. Questi team multidisciplinari lavorano in rete con i medici di medicina generale, i gruppi di auto-mutuo-aiuto (AA. Al-Anon e ACAT), enti ausiliari per i percorsi residenziali e ospedali (pubblici e del privato accreditato). Sedi e contatti dei servizi per le dipendenze sono disponibili nel sito www.ausl.pr.it

Salute, i dati choc: a Parma aumenta l'abuso di alcool tra i 10 e i 13 anni

Nel 2022 si è registrato un significativo aumento delle persone prese in carico dall'Ausl: 544 contro le 486 dell'anno precedente con 93 nuovi accessi

REDAZIONE



Nel 2022 si è registrato un significativo aumento delle persone prese in carico dall'Ausl: 544 contro le 486 dell'anno precedente con 93 nuovi accessi

E' in costante aumento l'abuso di alcool nella fasce d'età tra i 10 e i 13 anni. Lo rivelano i dati diffusi dall'Ausl di Parma in concomitanza con il lancio della campagna relativa al mese di aprile, come mese alla prevenzione alcologica.

I dati del 2022, relativi a tutte le fasce d'età, indicano un significativo aumento rispetto al 2021 delle persone prese in carico dai servizi dell'Ausl per uscire dalla dipendenza da alcol: 544 persone contro i 486, con 93 nuovi accessi. Il 70% sono uomini e la fascia di età maggiormente rappresentata va dai 51 ai 60 anni.

Ma appunto l'uso e l'abuso di alcol precoce - cioè fra i 10 e i 13 anni - è in costante aumento, in particolare nelle realtà urbane. Da non dimenticare che l'alcol è anche la sostanza "passepartout", costituendo spesso lo sfondo per l'uso di altre sostanze dal THC alle amfetamine passando dalla cocaina, ketamina e i catinoni sintetici. Può essere quindi usata come sostanza trasversale, di partenza, di fine uso, di ricaduta o sostitutiva di altre.

La campagna 'Aprile, mese della prevenzione alcologica'

Aprile è il mese dedicato alla prevenzione alcologica e, anche quest'anno, i servizi dell'Azienda Usl di Parma insieme alle Associazioni del volontariato organizzano diverse iniziative in città e provincia per sensibilizzare sulle tematiche connesse all'uso e abuso di bevande alcoliche. Una corretta informazione che diventa vera e propria educazione sanitaria, a partire dai giovani fin ad arrivare a tutti i cittadini, è l'arma vincente per non cadere in questa forma di dipendenza.

“Nessun individuo è totalmente protetto dalla possibilità di sviluppare una problema connesso all'uso di alcol - afferma Giuseppe Fertonani Affini, responsabile U.O. di Alcologia dell'Azienda Usl di Parma - Focalizzare l'attenzione su questa tematica permette di diventare più consapevoli e dà l'opportunità di prevenire gravi danni alla salute”.

Per questo motivo, ad aprile, gli operatori dell'Azienda Usl in collaborazione con le Associazioni di auto-mutuo-aiuto AA, Al-Anon e ACAT organizzano incontri aperti alla cittadinanza.

Questi gli appuntamenti: a Parma, in via dei Mercati n. 15/B, il 14, 18 e 28 aprile sempre dalle 10 alle 13; ancora a Parma, in largo 8 Marzo, il 26 aprile dalle 20.30 alle 22 con il “gruppo Cinghio”; a Langhirano, in via Fermi n. 8, il 4 aprile dalle ore 20.30.

Sono tre le iniziative dell'Unità di Strada dedicate ai giovanissimi: il 5 aprile nella sede del drop-in a Parma un gruppo di scout CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani) incontra gli operatori per conoscere l'attività del Servizio e parlare insieme dei rischi legati all'uso/abuso e dipendenza da alcol. Mentre il 29 marzo scorso si è svolto un incontro informativo con un gruppo di alunni del CPIA. Inoltre, durante tutto il mese di aprile insieme l'Istituto superiore ITIS di Parma gli operatori dell'Unità di Strada sono impegnati a formare un gruppo di giovani che a loro volta saranno formatori e riferimento per i coetanei sulle tematiche della riduzione dei rischi legati all'uso di sostanze con un'attenzione particolare ai rischi legati all'abuso alcolico. Anche ad aprile, continuano gli interventi dell'Unità di Strada nei fine settimana nei locali del divertimento, dove viene offerta la possibilità di fare il test con l'etilometro professionale e dove sono distribuiti materiale informativo ed etilometri mono uso.

Nel mese, non solo sono in calendario incontri per i cittadini ma anche formazione per gli addetti ai lavori con due appuntamenti: il 4 aprile dalle 9 a Bologna (viale della Fiera n. 8) con il convegno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo “Frontiere dell'alcolologia tra antiche risorse e nuovi legami” e con il seminario organizzato dalle due Aziende sanitarie di Parma – Ausl e Azienda Ospedaliero-Universitaria - insieme ai gruppi AMA “Umani e transumani. Il coraggio di vivere nel XXI secolo tra tecnologie e dipendenze” che si tiene nella sala conferenze Anedda, in via Gorizia n. 2/A a Parma, il 21 aprile, con inizio alle ore 9.

I servizi

L'Azienda Usl di Parma garantisce servizi dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione di persone che hanno un disturbo da uso di alcol. Negli ambulatori opera un'equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, educatori, infermieri e assistenti sociali che offrono percorsi di cura personalizzati. Questi team multidisciplinari lavorano in rete con i medici di medicina generale, i gruppi di auto-mutuo-aiuto (AA. Al-Anon e ACAT), enti ausiliari per i percorsi residenziali e ospedali (pubblici e del privato accreditato). Sedi e contatti dei servizi per le dipendenze sono disponibili nel sito www.ausl.pr.it

“L'alcol si diffonde in tutto l'organismo e quindi produce danni sistemici – riprende Fertoni Affini – oltre alla capacità di indurre patologie tumorali e la tossicità sul sistema nervoso centrale che causa gravi deficit cognitivi. I danni generati dall'alcol si manifestano anche a distanza di anni dalla sua sospensione. E' dunque imprescindibile intervenire sulle forme di alcolismo precoce per poter evitare che si verifichino alterazioni funzionali e poi strutturali del cervello, con campagne di prevenzione universale e sensibilizzazione della popolazione giovanile, ma anche di cura e riabilitazione attraverso la rete alcolologica operativa sul territorio”.

I SERVIZI

L'Azienda Usl di Parma garantisce servizi dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione di persone che hanno un disturbo da uso di alcol. Negli ambulatori opera un'equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, educatori, infermieri e assistenti sociali che offrono percorsi di cura personalizzati. Questi team multidisciplinari lavorano in rete con i medici di medicina generale, i gruppi di auto-mutuo-aiuto (AA. Al-Anon e ACAT), enti ausiliari per i percorsi residenziali e ospedali (pubblici e del privato accreditato). Sedi e contatti dei servizi per le dipendenze sono disponibili nel sito www.ausl.pr.it

© Riproduzione riservata